

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Equity

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
infrannuale
al 28.06.2024***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024	10

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Spadafora	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Davide Amedeo Corritore	Consigliere indipendente
Barbara Giacomoni	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Marina Balzano	Consigliere

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Emanuele Panza	Sindaco effettivo
Cesare Mombello	Sindaco supplente
Erminio Beretta	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2024.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	66,71%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	4,00%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 28 giugno 2024 del Fondo Anthilia Equity (di seguito, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “SGR”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 28 giugno 2024 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Altre Specializzazioni”.
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell’ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d’Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Il Fondo “Anthilia Equity”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Equity” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 22 giugno 2020. Il NAV del Fondo è calcolato con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 25%.

Collocamento delle quote

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si avvale dei seguenti collocatori: Copernico SIM S.p.A. e Allfunds Bank SA (quest'ultima anche avvalendosi di sub-collocatori).

È prevista, limitatamente alle classi A e C, la possibilità di sottoscrivere le quote anche mediante adesione ai Piani di Accumulo (PAC) che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo, così come descritto nel regolamento del Fondo.

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il

tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare nel tempo in maniera molto significativa le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio lungo periodo e un profilo di rischio medio-alto.

La politica d'investimento del Fondo si indirizza per almeno il 70% verso strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società operanti in qualsiasi area geografica e settore di attività, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. La SGR opera la selezione dei titoli principalmente all'interno dell'universo delle società a larga capitalizzazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti di OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquisitati sia compatibile con quella del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti di debito, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di società dei mercati emergenti è limitato al 20% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

La prima metà del 2024 è stata caratterizzata, a livello globale, da una crescita economica positiva, ma moderata e disuniforme tra le varie aree geografiche. Negli Stati Uniti, l'attività economica, pur restando su ritmi discreti, ha dato numerosi segnali di rallentamento, attestandosi su un livello inferiore a quello relativo al secondo semestre del 2023. Tra i motivi di questa perdita di momentum, il ripensamento della stance di politica monetaria da parte della FED, la quale, dopo aver segnalato l'intenzione di tagliare i tassi nel corso del 2024, è stata costretta da dati di inflazione sopra le attese nel primo trimestre a indicare che i tassi sarebbero restati sui livelli attuali un po' più a lungo. In secondo luogo, il perdurare di un tasso di inflazione sopra il target ha indotto i consumatori americani a diventare più selettivi negli acquisti, inducendo uno stallo nei consumi. Come accennato sopra, l'inflazione americana ha messo a segno un rimbalzo nei primi tre mesi del 2024, per poi riprendere un trend di moderazione nel secondo trimestre.

Nell'Eurozona, la crescita economica ha mostrato una moderata accelerazione dai livelli prossimi alla stagnazione che hanno caratterizzato l'intero 2023. A favorire questa marginale ripresa, l'accelerazione del settore manifatturiero globale osservata nel periodo di riferimento. Un ulteriore supporto è venuto dalla politica monetaria, con la Banca Centrale Europea che, dopo aver ampiamente segnalato le sue intenzioni, ha effettivamente iniziato a tagliare i tassi al meeting di giugno, confortata da un'inflazione che è rimasta su un percorso di lento rientro. Anche in Gran Bretagna l'attività economica si è ripresa dai livelli di moderata contrazione registrati nella seconda metà del 2023.

In Giappone, la crescita ha continuato ad essere ondivaga, alternando periodi positivi a fasi di contrazione, con la debolezza dello Yen a supportare l'export e l'inflazione a frenare i consumi interni. La Banca Centrale giapponese ha abbandonato la politica del controllo dei rendimenti, ma continua ad amministrare una politica monetaria molto più espansiva rispetto alle altre banche centrali. La Cina ha mostrato timidi segnali di ripresa dell'attività, in un contesto di crescita che resta fragile e dipendente dallo stimolo fiscale e monetario erogato.

Sul fronte politico, due grosse sorprese sono intervenute a turbare il quadro verso la fine del semestre. L'ottima performance delle destre in Francia e Germania alle elezioni del Parlamento europeo ha alimentato timori di uno stop alle riforme in direzione di una maggiore mutualità. L'incertezza è stata ulteriormente aumentata dalla decisione di Macron di sciogliere le camere in Francia. Negli USA, la pessima performance del Presidente uscente Biden al primo dibattito con il candidato sfidante dei Repubblicani, Trump, ha alimentato seri dubbi sulla sua capacità di guidare il paese per i prossimi quattro anni, una questione che deve ancora trovare soluzione a fine semestre.

Attività del Fondo

A inizio anno il Fondo era investito per un 45% in azionario USA, un 28% in azionario Area Euro, un 10% in azionario giapponese e un 16% in azionario dei paesi emergenti. Nel primo semestre è stato abbassato di un 1% il peso di azionario USA. Parimenti è stato ridotto di un 1% quello di azionario giapponese. Per contro, sono stati inseriti in portafoglio un 1% di azionario cinese e un 1% di Global Metal Mining, successivamente liquidati dopo una buona performance. Il peso dei paesi emergenti è stato portato progressivamente al 18,5% ed è stato poi inserito un 1% di azionario UK e di immobiliare europeo. Il Fondo chiude il semestre con l'azionario USA al 43,3%, l'azionario Europa al 28,7%, l'azionario Giappone all'8,8% e quello dei paesi emergenti al 18,5%.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Il Fondo non intrattiene rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
X MSCI USA UCITS ETF	EUR	13,420	1,989,384	13.350%
ISHARES CORE EM IMI ACC	EUR	59,670	1,910,812	12.822%
JPM JAPAN REI EQ UCITS ETF	EUR	48,100	1,291,244	8.665%
CSIF USA BLUE ETF	EUR	6,290	1,255,610	8.426%
CSIF USA ESG LEADERS	EUR	4,360	887,914	5.958%
DBX MSCI EUROPE (DR)	EUR	9,140	822,234	5.518%
ISH EDGE MSCI ERP QUALITY	EUR	75,300	796,373	5.344%
ISHARES CORE MSCI EUROPE ACC	EUR	9,530	750,392	5.035%
UBS ETF MSCI USA VALUE	EUR	7,290	720,616	4.836%
HSBC MSCI EMERGING MARKETS U	EUR	63,140	642,828	4.314%
ISHARES USA MINVOL ESG USDA	EUR	83,390	598,407	4.016%
DBX EU VALUE FAC 1C	EUR	14,840	467,757	3.139%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	7,810	453,370	3.042%
ISHARES EDGE MSCI USA SIZE	EUR	37,810	365,547	2.453%
ISHARES MSCI USA ESG SCREEND	EUR	29,620	306,982	2.060%
ISHARES EDGE MSCI USA QLY	EUR	21,980	292,026	1.960%
ISHARES MSCI EUROPE ESG SCRIN	EUR	32,610	273,467	1.835%
ISHARES EUROPEAN PROP YIELD UCITS ETF	EUR	9,650	270,152	1.813%
HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	EUR	11,310	201,691	1.353%
AM MSCI AC APAC EX JPN-ETF A	EUR	2,310	154,285	1.035%
ISHARES CORE FTSE 100	EUR	15,500	145,188	0.974%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 28 giugno 2024 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Operatività in strumenti finanziari derivati

Non si rilevano operazioni in derivati nel corso del periodo.

Milano, 24 luglio 2024



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Spadafora

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.596.279	97,948%	13.219.932	97,443%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	14.596.279	97,948%	13.219.932	97,443%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	300.302	2,016%	338.275	2,494%
F1. Liquidità disponibile	300.302	2,016%	338.275	2,494%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	5.483	0,036%	8.574	0,063%
G1. Ratei attivi	3.940	0,026%	8.574	0,063%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.543	0,010%		
TOTALE ATTIVITA'	14.902.064	100,000%	13.566.781	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	110.179	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	110.179	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	37.897	40.164
N1. Provigioni ed oneri maturati e non liquidati	37.748	39.943
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	149	221
TOTALE PASSIVITA'	148.076	40.164
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	14.753.988	13.526.617
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	1.739.009	1.646.941
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	14.437,601	15.226,623
Valore unitario delle quote CLASSE A	120,450	108,162
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	10.847.538	9.875.599
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	79.895,728	80.599,273
Valore unitario delle quote CLASSE B	135,771	122,527
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	2.167.441	2.004.077
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	19.002,598	19.256,543
Valore unitario delle quote CLASSE C	114,060	104,073

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	230,304
Quote rimborsate	1.019,326

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	5.880,555
Quote rimborsate	6.584,100

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	1.908,662
Quote rimborsate	2.162,607